



A.S. 2020/21

CONSIGLIO DI ISTITUTO DEL 15 MARZO 2021

VERBALE N. 16

Alle ore 18.00 del 15 marzo 2021 si è riunito su Google Meet il Consiglio di Istituto dell'I.I.S. "Ettore Majorana" per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Lettura e approvazione verbale seduta precedente;
2. Comunicazioni del Presidente;
3. Svolgimento dell'attività didattica alla luce della deliberazione del Collegio Docenti straordinario del giorno 5 Marzo 2021 e dei recenti aggiornamenti del quadro normativo di riferimento – eventuali adeguamenti al P.D.D.I.;
4. Varie ed eventuali.

Sono presenti tutti i componenti del CdI tranne la Prof.ssa Spera.

Punto 1. *Letture e approvazione verbale seduta precedente.*

Il Presidente, letto il verbale della seduta precedente, ne mette ai voti l'approvazione.

Il verbale viene approvato all'unanimità. **Delibera n. 66.**

Punto 2. Prende la parola il Presidente Signor Pironti che in merito al provvedimento disciplinare di sospensione dall'incarico per trenta giorni adottato dall'Ufficio Scolastico Regionale nei confronti del Dirigente Prof. Sergio Pagani, esprime all'intero Consiglio la sua profonda riprovazione nei confronti del comportamento del citato Ufficio a seguito della sanzione comminata al Prof. Pagani.

Riferisce il Sig. Pironti di avere ripetutamente telefonato all'Ufficio, di aver lasciato i suoi recapiti dopo aver offerto la sua disponibilità ad essere richiamato ma, nonostante le numerose mail inviate anche da genitori e studenti, nessun funzionario dell'Ufficio Scolastico Regionale ha ritenuto di dover almeno avvisare di quanto accaduto il Sig. Pironti, nella sua qualità di Presidente del CdI Majorana.

Prosegue dicendo che pur senza entrare nel merito del provvedimento, anche perché non lo si conosce ma si sa che si riferisce a fatti accaduti l'anno scorso, la sanzione poteva essere comminata nell'estate prossima, invece sostiene che nella decisione assunta si è voluto colpire sia:

- il Prof. Pagani le cui doti umani e professionali sono a tutti ben note, basti pensare a cosa era il Majorana all'atto del suo avvento nel 2014 e cosa è oggi, primo da alcuni anni tra gli Istituti Tecnici per l'inserimento nel mondo del lavoro come riporta l'indagine Eduscopio Fondazione Agnelli e della fama che gode l'Istituto;
- la comunità del Majorana, 1400 studenti e rispettive famiglie, 250 tra docenti e personale amministrativo.

Conclude esprimendo e ribadendo tutto il suo sconcerto e il suo rammarico anche per la mancata considerazione della delicatezza del momento scelto per allontanare il Dirigente dal suo Istituto, momento delicatissimo e difficile per la scuola in generale, e per un Istituto così ampio e complesso come il Majorana.

Anche il Prof. Pignataro prende la parola per dar voce alla delusione dei docenti, citando la lettera inviata dal Collegio all'Ufficio Scolastico Regionale, ricordando anche il percorso di profondo rinnovamento e rilancio dell'Istituto, realizzato grazie all'impegno personale e alle capacità del suo Dirigente Prof. Pagani.

Infine il reggente Prof. Soverini risponde di apprendere con dispiacere dell'occasione persa dall'ufficio Scolastico Regionale di contattare il Consiglio d'Istituto, come atto ancor più doveroso in situazioni tanto emergenziali come quella che si sta vivendo, esprimendo la sua personale stima per l'intera comunità scolastica del Majorana.

Punto 3. Il Dirigente Reggente Prof. Soverini prende la parola per affrontare il problema della ripresa dell'attività didattica, in vista della scadenza della sospensione deliberata per il 20 marzo dall'ultimo Collegio Docenti Straordinario. La proposta, visti anche i successivi aggiornamenti dell'Ufficio Scolastico Regionale, sarebbe quella di permettere la frequenza agli studenti H, BES e DSA le cui famiglie ne esprimessero la necessità, e il ripristino delle attività Laboratoriali dell'Istituto Tecnico, in presenza al 50%, come previsto prima della chiusura totale determinata dalla trasformazione in zona rossa dell'ambito territoriale della Città Metropolitana prima, e dell'intera regione poi. Nella proposta del Dirigente, le esigenze delle famiglie verrebbero analizzate tramite una ricognizione resa necessaria anche a fronte di alcune richieste specifiche giunte via mail al Dirigente stesso.



Il Prof. Della Mea ricorda come la delibera del Collegio Straordinario sia stata presa a fronte dell'aggravarsi della situazione epidemiologica in base al DPCM del 2/3/21, che lasciava alle scuole la possibilità di sospendere tutte le attività scolastiche in presenza.

Il Dirigente Reggente conferma la correttezza della valenza didattica della delibera decisa dall'ultimo Collegio proprio alla luce della quale ripropone il ripristino delle modalità precedenti in vista dell'ormai prossima scadenza del 20/3, aggiungendo che, a fronte della necessità di anche solo una famiglia che lo richiedesse, la scuola dovrebbe fare un censimento presso tutte le famiglie di studenti bes per ripristinare la didattica in presenza, qualora risultasse richiesta. Dichiara infine di avere analizzato col referente covid Prof. Affatato i grafici che rispecchiano fedelmente l'andamento epidemiologico del territorio e la mancanza di casi che abbiano focolai interni all'Istituto, durante il periodo della frequenza al 50%.

La Sig.ra De Marchi chiede se sono arrivate richieste per il ripristino dell'attività laboratoriale anche dalla sezione del Tecnico Serale e il Sig. Pironti chiede quante richieste di frequenza siano giunte da famiglie di studenti bes.

Il Dirigente risponde che dal Serale non sono giunte particolari richieste, anche se le attività a distanza risultano particolarmente stancanti per tale tipologia di studenti e le richieste da famiglie BES non sono state particolarmente numerose, ma ve ne sono state. Per tutti questi motivi il Dirigente propone il ripristino delle attività di Laboratorio in presenza al 50% solo per il Triennio del Tecnico (vista la sua caratteristica ordinamentale) e, a seguito della ricognizione presso le famiglie, la ripresa in presenza per gli studenti H, BES, DSA risultanti disponibili, rimandando al prossimo Collegio Docenti, programmato per il mese di aprile, la possibilità di formare piccoli gruppi di studenti ad affiancamento di chi richieda la frequenza in presenza. A seguito della precisa richiesta del Presidente Sig. Pironti, ribadisce che la proposta non sarebbe in deroga alla precedente delibera collegiale, ma una risposta alla necessità di non cadere nel reato di interruzione di pubblico servizio.

Il Prof. Cappadone chiede se i docenti siano obbligati o meno alla DAD, il Dirigente risponde che la ricognizione presso le famiglie servirà anche ai docenti che, qualora non avessero studenti in presenza, dovranno procedere alla DAD, fino a diversa disposizione collegiale o dirigenziale.

Su proposta del Prof. Della Mea viene poi definita la precisa formulazione della richiesta che il Consiglio dovrà votare, di seguito riportata:

Il Consiglio prende atto delle deliberazioni del Collegio dei Docenti, votate a maggioranza nella seduta del 5 marzo 2021, analizzando, in ampia e approfondita discussione, il portato delle medesime, con particolare attenzione alla valenza della proposta didattica.

Circa la sospensione delle attività laboratoriali in presenza, così come erogate sino alla data del 6 marzo u.s., con l'ausilio della componente docente si riflette sull'opportuno recepimento dell'indicazione di sospensione per le settimane definite dal Collegio, tenendo conto di come questa possa andare anche a vantaggio, secondo indirizzi e contesti, di nuovi approfondimenti teorici, svolti a distanza, in previsione della successiva ripresa e prosecuzione delle attività in presenza, con garanzia di quelle necessarie dal punto di vista ordinamentale.

In merito alla sospensione dell'attività in presenza per gli alunni con BES, si prende atto dell'indicazione del collegio, che tratteggia come non necessaria in modo assoluto la prosecuzione dell'attività in presenza. In considerazione di quanto rappresentato dal DS reggente, riprendendo anche i sensi della proposta del Dirigente titolare rappresentata in sede di Collegio, circa la più articolata natura della definizione dei concetti di "necessità" e "possibilità" della salvaguardia dell'erogazione in presenza (Art. 43 DPCM 2 Marzo 2021, Ordinanza N.22 del 26/02/2021 - Atto del Presidente della Giunta Regionale Emilia-Romagna), nonché alla luce della recente Nota M.I. n. 662 del 12 Marzo 2021, intervenuta posteriormente al consesso con ulteriori specificazioni in merito, il Consiglio delibera di adottare la seguente modifica all'organizzazione dell'erogazione della D.D.I.:

- sarà attuata a brevissimo termine una ricognizione urgente in merito alla conferma della richiesta di frequenza in presenza, da parte di alunne, alunni o esercenti la responsabilità genitoriale (il DS darà pronta attuazione);
- sarà ripristinata, non appena definita la conferma di reintegrazione in presenza, la possibilità di frequenza in presenza per coloro che confermeranno la disponibilità o la richiesta rispetto all'offerta didattica della scuola, ricadenti nella categoria in parola;



- saranno specificati alle famiglie i riflessi organizzativi della scelta/conferma, con chiara indicazione della sua non revocabilità, sino a nuova definizione mediante confronto con i Consigli di Classe di competenza o sino a nuove deliberazioni del Collegio Docenti in tal senso.

Il Consiglio approva all'unanimità. **Delibera n. 67.**

Punto 4. Il Prof. Cappadone prende la parola per denunciare un malcostume di alcuni famigliari di alunni in DAD che intervengono durante le lezioni, disturbando con osservazioni e/o critiche sulle modalità di conduzione delle lezioni o, addirittura, sulle valutazioni dei docenti inerenti verifiche o interventi degli studenti. Anche la Prof.ssa Gardenghi conferma di avere assistito, durante le sue lezioni, a disturbi di tal genere.

Il Presidente Sig. Pironti chiede se anche gli studenti disabili debbano seguire le lezioni da soli e il Prof. Cappadone conferma come in particolare il rapporto fra insegnante e discente disabile debba essere esclusivo. Il Sig. Pironti sottolinea la gravità di tali comportamenti supportato dalla solidarietà di tutti i docenti, genitori e studenti. La studentessa Munno aggiunge che, talvolta, anche i docenti vengono meno ai loro doveri collegandosi in ritardo o svolgendo in modo svogliato le lezioni.

Preso atto di tali scorretti comportamenti, il Dirigente si impegna, su richiesta dell'intero Consiglio, a richiamare al rispetto delle regole e dei ruoli di tutti (studenti, docenti, genitori) mediante una circolare da inviare a brevissimo termine, alla luce del testo ministeriale che recita come "l'ambiente virtuale debba in tutto e per tutto riprodurre l'ambiente reale" della pratica didattica.

Null'altro essendo in discussione, l'assemblea viene sciolta alle ore 20.08.

Il Presidente
Bruno Pironti

Il Segretario Verbalizzatore
Susanna Lama